

PRESTITI BANCARI IN FVG

(novembre 2021)

Nel 2020 la dinamica dei prestiti bancari è stata fortemente influenzata dagli effetti della pandemia e dalle misure pubbliche messe in atto per contrastarli. Al rallentamento dei prestiti alle famiglie si è contrapposta una marcata accelerazione del credito alle imprese, sospinta dal fabbisogno di liquidità e dalla propensione ad accumulare riserve a fini precauzionali, favorita dalle misure straordinarie introdotte da Governo, autorità di vigilanza ed Eurosystema.

A giugno 2021, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati della Banca d'Italia, in un contesto di ripresa economica, i prestiti bancari alle **imprese** con sede in FVG, a fronte di condizioni di offerta ancora distese, sono aumenti del 10,2% in ragione d'anno (in Italia 4,2%), in decelerazione rispetto a marzo 2021 (13,3%) e dicembre 2020 (17%). L'aumento ha interessato soprattutto il manifatturiero (+16,2% a giugno 2021 rispetto ad un anno fa), influenzato anche dalla vivacità della cantieristica. Minore è stata la crescita nei servizi (+6,5%) e nelle costruzioni (+3%).

A giugno dell'anno in corso i finanziamenti alle **famiglie** sono tornati ad aumentare a tassi superiori a quelli pre-pandemia. All'incremento hanno contribuito sia la ripresa del credito al consumo sia, soprattutto, la forte accelerazione dei mutui. A giugno 2021 la crescita in FVG è stata del +4,3% (a dicembre 2020 +1,8%, a dicembre 2019 +3,7%).